GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PUGILATO LA BELLA RIUNIONE INTERNAZIONALE SUL RING DEL VITTORIA (ORE 21)

Stasera Cavicchi-Eugene e Marconi-Ortiz

CAVICCHI

◆ *Cavicchi dovrà cogliere una chiara affermazione se vorrà riqualificarsi in campo europeo per poter poi rincontrare Johansson per il titolo continentale.*

◆ *Non è da sottovalutare l'avversario di Marconi - Gli altri incontri: Dal Piaz-Mattei, Putti-Consorti e Macale-Calcaterra.*

Alle ore 21 di stasera, sul ring del cinema Vittoria (in Testaccio) andrà in scena la manifestazione pugilistica internazionale che in campo organizzativo segnerà il debutto della SEIS, la nuova organizzazione sportiva romana.

La SEIS per questo suo debutto tutto sommato ha fatto le cose per bene, e se il locale non è il più adatto ad una riunione pugilistica per la sua limitata capienza (cosa che si è riflessa sui prezzi, si capisce) il programma è invece abbastanza interessante: sul «cartellone», infatti, figurano nomi noti e cari ai tifosi romani della noble art: da Francesco Cavicchi a Marconi, da Mattei a Dal Piaz da Putti a Consorti, da Macale a Calcaterra.

Cinque saranno i match; eccoli: Cavicchi-Eugene, Marconi-Ortiz, Dal Piaz-Mattei, Putti-Consorti, Macale-Calcaterra.

Certamente non tutti i pugili che stasera vedremo sul ring sono i più tecnici delle rispettive categorie, ma sono uomini che almeno dal lato agonistico-spettacolare garantiscono incontri «tinti» dove la classe e l'esperienza dei più noti, l'ardore e l'impegno dei più giovani dovrebbero amalgamarsi per dar vita ad una riunione che alla fine lasci soddisfatti gli spettatori.

Detto dell'interesse della riunione nel suo insieme, diamo ora un rapido sguardo ai cinque incontri, a cominciare dal match-clou:

CAVICCHI-EUGENE: *L'incontro terrà desto l'interesse degli spettatori sino all'ultimo perchè i due pugili oltre ad avere entrambi un pugno da k.o. — come tutti i «massimi» del resto — sono anche abili schermitori. E da parte di Cavicchi non dovrebbe mancare il massimo impegno: «Cesco», dopo la sconfitta con conseguente perdita del titolo europeo, subita per mano dello svedese Johansson sta pensando a risalire la scala dei valori europei per tentare la riconquista di quello scettro che gli appartiene e non può quindi nascondersi l'importanza, per lui, del combattimento di stasera ben sapendo che una sconfitta lo taglierebbe fuori, forse in modo definitivo, da ogni possibilità di riqualificazione.*

Contro un Cavicchi ben preparato (al gigante di Pieve di Cento si è trasferito a Roma da qualche giorno per dare in loco gli ultimi ritocchi alla sua messa a punto) e deciso a rifarsi, la vita per Eugene non sarà facile, anzi. Comunque il belga, già campione del suo paese per lungo tempo, è un uomo veloce sulle gambe, brioso nella boxe e sa a battersi sempre sino alla fine, sfuggendo da ogni tattica tesa ad eludere la battaglia, e quindi in grado di impegnare a fondo l'italiano ed offrirgli così, in caso di una bella vittoria, la possibilità di affrontare l'altro belga Charville, l'uomo che Cavicchi deve battere per giungere ad un nuovo incontro con Johansson.

Per la cronaca bisogna qui ricordare che Cavicchi ha già battuto Eugene ma non crediamo che ciò debba ritenersi un limite all'interesse per il match, semmai il fatto che i due avversari già si conoscono bene unito alla considerazione che entrambi sono veloci schermitori — cosa ingolita per due pesi massimi — lascia supporre che il match non difetterà in spettacolo.

MARCONI-ORTIZ: *Gli sportivi romani ricorderanno certamente in Marconi il ragazzo di provincia sceso più volte a Roma in cerca di gloria. Ma il pugile di oggi è ben diverso da quello di allora: più esperto, più freddo, più classico.*

Rivalità tra i romani

E' il campione d'Europa quello che i romani potranno ammirare stasera, quel pugile che proprio da Roma prese il volo verso le alte sfere della boxe continentale battendo quell'indomito combattente che è «Giggione» Valentini al quale come tutti ricorderete l'unto strappò quel «biglietto da visita» con su scritto «Campione d'Italia» che gli permise poi di incontrare Idrissa Dione, l'allora campione d'Europa dei pesi welter.

Marconi vinse anche contro Dione e divenne «europeo» poi recentemente a Bologna battè Benedetto sceso in Italia per «vendicare» il buon Dione, e conservò lo scettro senza però riscuotere troppi applausi, che vuoi per la sua giornata non del tutto felice, che per la boxe strabica del francese l'incontro non fu bello. Stasera ad Emilio si offre dunque la buona occasione di rinverdire sul ring romano i successi del passato e cancellare il ricordo del recente incontro di Bologna. A far le spese del «gran ritorno» del campione dovrebbe essere lo spagnolo. Il quale però non è davvero il più adatto. Basta guardare il suo «ruolino» per convincersene: vi si leggono i nomi di Correa, Frances, Beraza, Orozco e buon ultimo dell'algerino Boukalfa che il «fuertes pegadores» spagnolo ha liquidato in poche battute qualche tempo fa a Parigi. Picchia forte Ortiz, e gli uomini dal pugno duro non sono i preferiti da Marconi che per il suo fisico di esile longilineo e per il suo temperamento freddo è portato a boxare di classe e di intelligenza più che di irruenza.

Ed è nella sua classe e nella sua intelligenza, che dovrebbero permettergli di tenere l'avversario a debita distanza in modo da far risaltare bene la diversità di valore fra se e il rivale, che Marconi ha le armi migliori per riportare la vittoria.

DAL PIAZ-MATTEI: *Mattei, giovane fra i «pro» (dodici combattimenti disputati e due sole sconfitte ad opera di Idi e Buniva), ha una bella boxe lineare, picchia discretamente duro ed ha un gran cuore che lo spinge a cercar battaglia per tutto l'incontro. Da parte sua Dal Piaz ha più esperienza ed è un po' più classico, ma egli ritorna al ring dopo un lungo periodo di riposo iniziatosi all'indomani dell'incontro di campionato italiano disputato e perduto prima del limite con l'attuale tricolore Mazzinghi e quindi non si conosce bene l'attuale sua capacità di rendimento. Sulla carta comunque, le maggiori possibilità vanno riconosciute a Dal Piaz, ma non si sarebbe nel giusto se non si prevedesse la possibilità di un totale rovesciamento della previsione determinata soprattutto dalla spiccata aggressività del terracinese.*

PUTTI-CONSORTI: *Entrambi i pugili sono romani, entrambi hanno numerosi sostenitori fra gli appassionati romani del pugilato e ad alcuno dei due quindi mancherà l'appoggio caloroso del pubblico. Consorti è un pugile coraggioso che ha il «colpo segreto» nel crochet, ma è ormai avanti con gli anni e questo è un handicap che nel pugilato, dove potenza e prontezza di riflessi sono due leggi basilari per il successo, conta più che in qualsiasi altro sport. Il pronostico quindi è per Putti a patto che sappia trarre vantaggio da quella maggiore freschezza che gli viene dalla più giovane età.*

MACALE - CALCATERRA: *E' questo l'incontro che darà il la alla riunione. I due contendenti, anche essi ambedue romani, sono divisi da una grande rivalità la qual cosa lascia credere che stasera non economizzeranno energie pur di spuntarla l'uno sull'altro. Sul piano tecnico-agonistico bisogna dire che tutti e due boxano bene in linea. Macale ha il pugno più secco e quindi più efficace mentre Calcaterra assorbe bene il «castigo», ha coraggio e, quando colpisce bene, anche il suo pugno fa male. L'accesa rivalità, il relativo equilibrio tecnico e il temperamento orgoglioso di entrambi lasciano in bilico la bilancia delle previsioni: potrebbe farla precipitare la maggiore esperienza di Macale, così come potrebbero rivelarsi elementi decisivi la maggiore aggressività o la minore età di Calcaterra.*

Per concludere ricorderemo che la riunione di stasera avrebbe dovuto svolgersi al Palazzo dei Campioni il quale, invece, non è stato ancora ultimato. Per mantenere gli impegni presi anzichè annullarla gli organizzatori hanno preferito trasferire la riunione dal «Palazzo» al «Vittoria» e questo torna a loro lode, i prezzi però sono un po' carucci e sarebbe bene che per la riunione di Santo Stefano con la quale sarà inaugurato il «Palazzo» trovassero il modo di abbassarli un po': ne guadagnerebbero i tifosi molti dei quali proprio dai prezzi nel passato sono stati tenuti lontani da tante riunioni e ne guadagnerebbero anch'essi chè certamente l'affluenza del pubblico sarebbe maggiore. Roma non ha avuto che assai raramente l'onore di veder organizzate interessanti riunioni pugilistiche anche perchè non ha mai avuto il locale adatto a questo tipo di manifestazione: ora c'è il nuovo Palazzo dei Campioni: è l'occasione buona per mettersi sulla giusta strada, cioè per organizzare di più ed a prezzi che siano alla portata di tutti.

ENRICO VENTURI

Il programma della riunione

ORE 21 - PESI LEGGERI:
MACALE di Roma contro CALCATERRA di Roma. Incontro di 6 riprese di tre minuti.
ORE 21,40 - PESI LEGGERI:
PUTTI di Roma contro CONSORTI di Roma. Incontro di 8 riprese di tre minuti.
ORE 22,25 - PESI MEDI:
DAL PIAZ di Roma contro MATTEI di Terracina. Incontro di 8 riprese di tre minuti.
ORE 23 - PESI MEDIO LEGGERI:
MARCONI di Grosseto, campione d'Europa, contro ORTIZ di Barcellona, ex campione di Spagna. Incontro di 10 riprese di tre minuti.
ORE 23,50 - PESI MASSIMI
CAVICCHI di Pieve di Cento, ex campione d'Europa, contro EUGENE di Bruxelles, ex campione belga. Incontro di 10 riprese di tre minuti.

Domenica Coppi in gara a Zurigo

ZURIGO, 13. — Al centro della manifestazione ciclistica che avrà luogo domenica prossima all'Hallenstadion di Zurigo, sono quattro prove: Svizzera contro selezione estera; incontri di velocità ed effettuazione di due tentativi di primati mondiali; finale dello omnium del Criterium d'Europa; nastro azzurro di Zurigo.

Il programma della prima prova vedrà lo svolgimento di cinque incontri di velocità, rispettivamente fra Coppi-Kubler, Schulte-Koblet, Severeyns-Roth, Burdahl-Strehler, Bover-Bucher; una corsa ad eliminazione e due prove di inseguimento a squadre e a punti sui 5 chilometri. Nelle prove di velocità saranno impegnati Plattner, Von Vliet, Potzernheim, nonchè i primi tre classificati del Gran Premio di Basilea.

Successivamente si tenterà di migliorare i records dei 200 m. lanciati e dei 1000 m. con partenza da fermo. Nella finale del Gran Premio d'Europa saranno in lizza il campione del mondo Rik Van Steenbergen, Bellenger, Fritz Pfenninger, Armin Von Bueren, impegnati in prove a cronometro, inseguimento ed a punti su cinque chilometri.

Nella foto: **FAUSTO COPPI, uno dei favoriti d'obbligo**

TOTOCALCIO

Fiorentina-Palermo	1
Genoa-Inter	1 x
Juventus-Bologna	x 1
Milan-Lazio	2 x 1
Padova-Atalanta	x
Roma-Sampdoria	1 x
Spal-Torino	1 x
Triestina-Lanerossi	x
Udinese-Napoli	x 1 2
Cagliari-Brescia	1
Marzotto-Venezia	2
Livorno-Siena	1
Prato-Lecco	1
PARTITE DI RISERVA'	
Sambened.-Alessandria	1
Reggiana-Biellese	1

TOTIP

1. CORSA	1 1
	2 x
2. CORSA	x 2
	2 x
3. CORSA	1
	1
4. CORSA	x
	1
5. CORSA	1 1
	1 2
6. CORSA	1 1
	1 2

CALCIO DOPO LA SCONFITTA DELL'OLIMPICO I MAGIARI TORNANO AL SUCCESSO

L'Honved vittoriosa a Palermo (6-3)

Le reti sono state realizzate nell'ordine da Gomez, Tichy (2) Kocsis (2) Sandri, Czibor, Testa e Puskas (rigore)

PALERMO: Benvenuti (Forti); Griffith (Nobili), Bettoli; Benedetti, Betello (Ballico'), Zamperini (Betello); Lonardi, Luosi (Kotte), Gomez (Testa), Kette (Passarini), Passarini (Sandri).

HONVED: Farago; Rakoci, Palicsko; Toroczik, Banlay, Kotasz, Buday (Machos), Kocsis, Tichy, Puskas, Czibor.

ARBITRO: Cirone, di Palermo.

MARCATORI: nel 1. tempo, Gomez al 10', Tichy al 12' e al 13', Kocsis al 25'; nella ripresa, Sandri al 7', Kocsis al 12', Czibor al 30', Testa al 32', Puskas (rigore) al 37'.

NOTE: tempo bello. Terreno buono. Spettatori 30 mila circa. In tribuna i presidenti della Regione siciliana e dell'Assemblea regionale.

(Dal nostro corrispondente)

PALERMO, 13. — L'Honved ha prontamente riscattato la sconfitta subita ieri all'Olimpico ad opera della Roma, battendo con punteggio tennistico i rosanero del Palermo in un incontro che è stato dominato dai magiari per tutti i novanta minuti di gioco.

Nonostante la stanchezza della lunga tournée cui sono stati sottoposti, nonostante la lunghezza del viaggio affrontato subito dopo la partita dell'Olimpico per scendere fino a Palermo i magiari hanno dato alla «Favorita» una dimostrazione di bel gioco: in ogni loro azione d'attacco, gli ungheresi hanno costituito un pericolo per la compagine palermitana che, se ha dovuto inchinarsi di fronte alla elevatissima classe dei magiari, può senz'altro considerare il risultato dell'incontro odierno come una di quelle sconfitte, che anzichè umiliare, onorano chi le subisce.

Trascinato dalla perfetta impostazione data da Puskas, il settore di centro-sinistra dell'attacco magiaro si è assunto il compito maggiore dell'offensiva, mettendo in rilievo particolarmente le raffinatezze di Czibor, mentre molto incisiva è apparsa la prestazione di Kocsis, mezz'ala destra.

Surclassato in partenza, il Palermo non si è risparmiato nel difficile compito di arginare l'offensiva avversaria e, con gioco molto aperto, si è spinto spesso all'attacco, ma con la sola possibilità di puntare su alcuni dei suoi elementi di prima linea

Circa trentamila persone, tra cui le maggiori autorità cittadine e regionali, sono presenti allorchè viene dato il calcio d'inizio: il tempo è buono ed il terreno in ottime condizioni. I rosanero, per nulla afflitti da complessi di inferiorità, si gettano subito all'attacco e nel giro di 10' mettono a segno la prima stoccata: è merito di Gomez il quale così ha realizzato la seconda rete in questa stagione di fronte al pubblico siciliano. Nemmeno il tempo di applaudire il gol che Tichj rimette in equilibrio le sorti dell'incontro prima, per portare poi in vantaggio i suoi compagni: tutto nel giro di un minuto, dal 12' al 13'. E' un po' una doccia fredda per il numeroso pubblico: una doccia fredda che però era prevista dato lo squilibrio dei valori in campo.

Anche la terza rete dell'Honved segnata da Kocsis, al 25' del primo tempo, era nelle previsioni: da parte sua il Palermo ha continuato a giostrare con disinvoltura e con belle trame di gioco anche se senza risultati positivi. Si giunge infatti alla fine del tempo con il risultato acquisito.

Nè le cose cambiano profondamente nella ripresa in cui i rosanero riescono a realizzare altre due reti mentre i magiari da parte loro arrotondano il bottino con altri tre goal.

Come nel primo tempo partono di scatto i rosanero e al 7' riescono a ridurre lo svantaggio con un bel goal di Sandri: ma dopo appena 5' Kocsis, a conclusione di una splendida azione costruita in linea da tutto l'attacco magiaro, porta a quattro le reti dell'Honved con un bel colpo di testa da distanza ravvicinata.

Le due squadre seguitano a svolgere un gioco piacevole e bello a vedersi fino a che al 30' Czibor con una fulminea serpentina semina tutta la difesa rosanera batte ancora il portiere palermitano.

Il gravoso passivo scuote siciliani che ripartono in maniera più sbrigativa verso la rete dell'Honved riuscendo a ridurre nuovamente lo svantaggio due minuti dopo con Testa. Poi il gioco scade di tono e non c'è altro da segnalare salvo una altra rete dei magiari venuta al 37' su rigore realizzato da Puskas in seguito ad un atterramento in area di cui era rimasto vittima lo stesso capitano ungherese.

Poi la fine tra gli applausi per ambedue le squadre protagoniste di un incontro cavalleresco e piacevole, quale difficilmente è dato di vedere durante il campionato.

A. C.

E' morto per un incidente il ciclista spagnolo Gelabert

PALMA DE MAIORCA (Isole Baleari), 13 — Antonio Gelabert, uno fra i più noti ciclisti spagnoli, è morto oggi in ospedale, dove era stato ricoverato in seguito alle ferite riportate recentemente in un incidente automobilistico.

Le ferite erano tutte gravi. E, inoltre, l'incidente gli aveva causato una commozione cerebrale. La sciagura ebbe luogo l'8 scorso. Si ribaltò l'auto con la quale Gelabert seguiva una corsa.

Gelabert aveva partecipato a numerose competizioni ciclistiche internazionali, e fra di esse il Giro d'Italia e il Tour de France. Aveva 32 anni.

LE ROMANE PER GLI INCONTRI CON IL MILAN E LA «SAMP»

Rinviati i rientri di Bettini e Burini Pressochè sicuro il debutto di Tozzi

La Lazio è partita ieri per Como - Forse Eufemi sostituirà Molino
La preparazione della Roma per l'incontro con i blucerchiati

Un piccolo colpo di scena si è verificato ieri pomeriggio allorchè la Lazio è partita in treno per Como da dove poi si trasferirà a Milano alla immediata vigilia dell'incontro con i rossoneri. della comitiva bianco-azzurra, contrariamente alle previsioni dei giorni scorsi, non facevano parte ne Bettini nè Burini che pure al più tardi nell'incontro di Livorno per il campionato riserve avevano dimostrato di essere pronti a rientrare in squadra.

Evidentemente Carver ha preferito rinviare il rientro ad una migliore occasione e schierare a S. Siro la formazione già collaudata con esito positivo negli ultimi tempi: gli unici ritocchi potrebbero essere rappresentati dall'innesto di Eufemi, se Molino non potrà giocare, e dal debutto di Tozzi, se arriverà in tempo la risposta della Federcalcio.

Ma per quanto riguarda Humberto bisogna aggiungere che il suo debutto è legato anche alla volontà di Carver il quale prenderà una decisione solo all'ultimo momento. Comunque si può affermare che quasi sicuramente Tozzi giocherà a San Siro. Ecco ora l'elenco completo dei bianco-azzurri partiti per Como: Lovati, Molino, Lo Buono, Sentimenti, Pinardi, Carradori, Fuin, Muccinelli, Chiricallo, Selmosson, Vivolo, Tozzi ed Eufemi.

La comitiva bianco-azzurra è partita con il rapido delle 13,55 e già nella tarda serata e giunta a Como: nella mattinata di oggi probabilmente Carver farà sostenere ai giocatori un galoppo sulla palla per accertarsi delle condizioni di Molino e della forma di Tozzi. Poi la Lazio si trasferirà a Milano in torpedone la mattina di domenica.

• • •

Per quanto riguarda la Roma invece nessuna novità da segnalare alla vigilia dell'impegnativo confronto con la Sampdoria: nel clan giallorosso regna il più sereno e fiducioso ottimismo anche a seguito della bella prova offerta dalla Roma nell'incontro con l'Honved. D'altra parte la correttezza con cui si è svolta l'amichevole non ha lasciato strascichi nella squadra, anche se Sarosi ieri si è limitato a far svolgere ai titolari un leggerissimo allenamento evidentemente l'allenatore giallorosso ha inteso solo fugare le tossine della stanchezza dai muscoli degli atleti, senza stancarli ancora. Anche oggi verrà osservato un programma ridotto: circa la formazione è quasi sicuro che verrà confermata quella di due domeniche fa. Comunque solo oggi verrà reso noto lo schieramento per l'incontro con la Sampdoria

In aprile al Vigorelli Messina contro Baldini

MILANO, 13 — A primi del prossimo aprile avrà luogo sulla pista del Vigorelli una gara di inseguimento che opporrà il Campione del Mondo 1956 dei professionisti, Guido Messina, al Campione del mondo dilettanti, sempre dello stesso anno, Ercole Baldini.

Messina, infatti, ha già dato il suo consenso alla proposta fattagli da Strumolo, direttore del Vigorelli, per incontrare Baldini. Si prevede prossimo anche il consenso del Campione del mondo dei dilettanti.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

«SUGAR» ROBINSON

Pugilato: Robinson ha ripreso ad allenarsi

GREENWOOD LAKE, 13. — Il campione del mondo dei pesi medi, Sugar Ray Robinson, ha ripreso gli allenamenti in vista del combattimento, valevole per il titolo mondiale, che dovrà sostenere il 2 gennaio prossimo contro Gene Fullmer. In un primo tempo la data dell'incontro era stata stabilita per ieri, 12 dicembre, ma gli organizzatori hanno dovuto spostarla al 2 gennaio in seguito ad una forma influenzale che ha colpito Robinson.

MELBOURNE, 13. — Con molto interesse si attende l'incontro che l'ex campione europeo dei pesi medi, Tiberio Mitri, sosterrà domani sera allo stadio di Melbourne con il campione australiano dei medio - massimi Cicardo Marcos sulla distanza di 12 riprese.

Mitri ha battuto ai punti con largo margine Marcos in un incontro svoltosi in ottobre, e stavolta l'australiano è fermamente deciso a prendersi la rivincita.

MADRID, 13. — Il Real Madrid si è qualificato per le semifinali della Coppa dei Campioni d'Europa battendo oggi il Rapid di Vienna, nel terzo incontro di quarti di finale, per 2 a 0. Con lo stesso punteggio si era chiuso il primo tempo.

In semifinale la squadra spagnola incontrerà il Nizza.

Hanno segnato: al 3' Joseito, su azione Gento-Kopa; al 26' Kopa su passaggio di Gento.

COPENAGHEN, 13 — La coppia formata dall'olandese Gerrit Schulte e dal lussemburghese Lucien Gillen ha vinto stasera la «Sei giorni» ciclistica di Copenaghen. Al secondo posto, ad un giro, si è classificata la coppia Terruzzi (Italia) Arnold (Australia) e al terzo e quarto le coppie Werner Klamer (Danimarca) e Van Steenbergen - Severeyns (Belgio).

Le auto italiane partite per la «Temporada»

GENOVA, 13. — Quattordici vetture da corsa (sette «Ferrari» e sette «Maserati» sono state imbarcate sul transatlantico «Paolo Toscanelli» che partirà oggi da Genova per il Sud America.

Le macchine parteciperanno alla prossima «Temporada» argentina costituita dal Gran Premio d'Argentina, dalla «Mille chilometri» (prima prova del campionato mondiale) e dal Premio Buenos Aires.

I piloti italiani cui saranno affidate le vetture raggiungeranno a giorni Buenos Aires per via aerea.

I lavori per il «Palazzetto dello Sport» in Roma sono bene avviati, come si vede dalla foto. Com'è noto il complesso fa parte del gruppo di installazioni sussidiarie per lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960. Il «Palazzetto dello Sport», che è situato a poche centinaia di metri dallo Stadio Nazionale, sarà destinato agli sports che vengono effettuati in luogo chiuso come il basket, la lotta, la ginnastica, la boxe, ecc. Di architettura ultramoderna il «Palazzetto dello Sport» sarà dotato di un impianto di aria condizionata e disporrà di 4.000 posti, cifra che potrà essere portata a più di 5.500 per gli incontri di pugilato. I lavori di costruzione sono cominciati alla fine dello scorso luglio e la inaugurazione dell'impianto avrà luogo nell'inverno del 1957